

ESERCIZIO 2015
ALL. C - CONTO ECONOMICO
 (previsto dall' articolo 21, comma 1)

GESTIONE CORRENTE	2014	2015	2014
A) Proventi Correnti			
1) Diritto Annuale	11.045.198	7.298.417	-3.746.781
2) Diritti di Segreteria	1.846.253	1.907.789	61.535
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	242.979	241.966	-1.013
4) Proventi da gestione di beni e servizi	87.556	45.994	-41.562
5) Variazione delle rimanenze	11.064	18.686	7.622
Totale proventi correnti (A)	13.233.050	9.512.851	-3.720.199
B) Oneri Correnti			
6) Personale	2.386.290	2.324.368	-61.922
a) competenze al personale	1.720.592	1.710.423	-10.169
b) oneri sociali	464.781	411.195	-53.586
c) accantonamenti al T.F.R.	121.586	150.380	28.794
d) altri costi	79.330	52.370	-26.960
7) Funzionamento	2.817.064	2.044.148	-772.916
a) Prestazioni servizi	1.146.252	846.546	-299.706
b) godimento di beni di terzi	11.926	24.110	12.184
c) Oneri diversi di gestione	681.942	454.814	-227.128
d) Quote associative	920.062	562.534	-357.528
e) Organi istituzionali	56.882	156.144	99.262
8) Interventi economici	1.855.136	1.429.255	-425.882
9) Ammortamenti e accantonamenti	6.696.974	3.898.617	-2.798.357
a) Immob. immateriali	4.879	4.255	-625
b) Immob. materiali	168.070	160.443	-7.627
c) svalutazione crediti	5.034.912	3.163.618	-1.871.294
d) fondi rischi e oneri	1.489.113	570.302	-918.811
Accantonamento contenzioso legale	1.109.364	358.288	-751.076
Accantonamento partecipazione	2.647	146	-2.500
Acc.to rinnovi contrattuali/risultato dip.ti e dirigenti	362.817	211.868	-150.949
Acc.to cassa mutua interna	14.286	0	-14.286
Totale Oneri Correnti (B)	13.755.465	9.696.389	-4.059.075
Risultato della gestione corrente (A-B)	-522.415	-183.538	338.876
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) Proventi finanziari	901.001	138.770	-762.231
11) Oneri finanziari			
Risultato gestione finanziaria	901.001	138.770	-762.231
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) Proventi straordinari	873.415	1.500.337	626.922
13) Oneri straordinari	854.692	224.654	-630.038
Risultato gestione straordinaria	18.723	1.275.683	1.256.960
E) Rettifiche di valore attività finanziaria			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	29.900		-29.900
Differenza rettifiche attività finanziaria	29.900		-29.900
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	367.409	1.230.916	863.506

ESERCIZIO 2015
ALL D - STATO PATRIMONIALE - ATTIVO
 (previsto dall' art. 22, comma 1)

	ATTIVO		31.12.2014			31.12.2015
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software			1.197			2.875
Licenze d'uso			5.933			
Diritti d'autore						
Altre						
Totale Immobilizz. Immateriale			7.130			2.875
b) Materiali						
Immobili			6.621.859			6.481.502
Impianti						-
Attrezzature informatiche			31.185			36.880
Arredi e Mobili			123.491			116.223
Automezzi						
Biblioteca			66.299			66.299
Totale Immobilizzaz. materiali			6.842.834			6.700.904
c) Finanziarie						
Partecipazioni e quote			1.052.672			1.052.672
Altri investimenti mobiliari						
Prestiti ed anticipazioni attive			1.438.814			1.443.613
Deposito "Fondo per le garanzie di Cosenza			666.279			83.980
Totale Immob. finanziarie			3.157.765			2.580.264
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			10.007.729			9.284.044
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			44.514			63.199
Totale rimanenze			44.514			63.199
e) Crediti di funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Crediti da diritto annuale	918.249	8.264.243	9.182.492	861.131	7.750.179	8.611.310
Crediti v/organismi nazionali e comunitari		360.007	360.007		360.007	360.007
Crediti v/organismi del sistema camerale		71.694	71.694		71.694	71.694
Crediti v/clienti	27.943	41.317	210.621	432.003	41.317	473.320
Crediti per servizi c/terzi	25.158		25.158	26.267		26.267
Crediti diversi	405.537	614.976	1.020.513	220.559	578.753	799.311
Erario c/iva	1.200		1.200	2.959		2.959
Anticipi a fornitori						
Totale crediti di funzionamento	1.378.088	9.352.236	10.871.686	1.542.919	8.801.950	10.344.870
f) Disponibilità liquide						
Banca c/c			29.120.961			30.709.990
Banca c/incassi da regolarizzare			63.091			31.028
Depositi postali			42.889			18.814
Totale disponibilità liquide			29.226.941			30.759.833
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			40.143.141			41.167.902
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi			0			0
Risconti attivi			633			
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			633			0
TOTALE ATTIVO			50.151.503			50.451.946
D) CONTI D'ORDINE						
Creditori c/impegni			4.982			
Creditoric/rischii			59.000			59.000
TOTALE CONTI D'ORDINE			63.982			59.000
TOTALE GENERALE			50.215.485			50.510.946

ESERCIZIO 2015
ALL D - STATO PATRIMONIALE - PASSIVO
 (previsto dall' art. 22, comma 1)

	PASSIVO			Valori al 31.12.14			Valori al 31.12.15
A)	PATRIMONIO NETTO						
	Patrimonio netto esercizi precedenti			38.932.603			39.300.012
	Avanzo/Disavanzo economico esercizi precedenti						
	Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio			367.409			1.230.916
	Riserva indisponibile ex DPR 254/05			604.878			604.878
	Riserve da partecipazioni						
	Totale patrimonio netto			39.904.890			41.135.805
B)	DEBITI DI FINANZIAMENTO						
	Mutui passivi						
	Prestiti ed anticipazioni passive						
	TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO			0			0
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
	F.do trattamento di fine rapporto			3.129.028			3.189.408
	TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			3.129.028			3.189.408
D)	DEBITI DI FUNZIONAMENTO						
		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
	Debiti v/fornitori	2.872.121		2.872.121	1.762.193		1.762.193
	Debiti v/società e organismi del sistema						
	Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie		28.686	28.686		28.686	28.686
	Debiti tributari e previdenziali	152.391		152.391	123.213		123.213
	Debiti verso dipendenti	3.549		3.549	2.011		2.011
	Debiti v/Organi Istituzionali	22.049		22.049	65.000		65.000
	Debiti diversi	553.452		553.452	1.352.669		1.352.669
	Debiti per servizi c/terzi	289.366	380.600	669.966	50.909	113.066	163.976
	Clienti c/anticipi						
	TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	3.892.928	409.287	4.302.213	3.355.994	141.753	3.497.747
E)	FONDI PER RISCHI ED ONERI						
	Fondo imposte			0			0
	Altri fondi			2.815.372			2.628.985
	TOT. F.DI PER RISCHI ED ONERI			2.815.372			2.628.985
F)	RATEI E RISCONTI PASSIVI						
	Ratei passivi						
	Risconti passivi			0			0
	TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			0			0
	TOTALE PASSIVO			10.246.613			9.316.140
	TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			50.151.503			50.451.946
G)	CONTI D'ORDINE						
	Creditori c/impegni			4.982			
	Creditoric/rischi			59.000			59.000
	TOTALE CONTI D'ORDINE			63.982			
	TOTALE GENERALE			50.215.485			50.510.946



Bilancio di Esercizio 2015

NOTA INTEGRATIVA

(Art. 23 DPR n. 254/05)

BILANCIO DI ESERCIZIO 2015

Nota integrativa ex art. 23 D.P.R. 254/2005

pag. n° 2 di 20

INTRODUZIONE	3
1. PRINCIPI GENERALI	3
2. CRITERI DI VALUTAZIONE	3
2.1 Immobilizzazioni immateriali	3
2.2 Immobilizzazioni materiali	4
2.3 Immobilizzazioni finanziarie.....	5
2.4 Crediti e debiti.....	5
2.5 Rimanenze di magazzino	6
2.6 Disponibilità liquide.....	6
2.7 Ratei e risconti	6
2.8 Fondo indennità di fine servizio	6
2.9 Fondo TFR.....	6
2.10 Fondo rischi ed oneri.....	7
2.11 Conti d'ordine	7
3. STATO PATRIMONIALE	7
3.1 Attivo	7
3.1.2 Immobilizzazioni materiali	7
3.1.2 Immobilizzazioni immateriali	8
3.1.3 Immobilizzazioni finanziarie.....	9
3.1.4 Rimanenze.....	10
3.1.5 Crediti di funzionamento	10
3.1.6 Disponibilità liquide.....	12
3.1.7 Ratei e risconti attivi.....	13
3.2 Passivo	13
3.2.1 Patrimonio netto	13
3.2.2 Trattamento di fine rapporto	14
3.2.3 Debiti di funzionamento	14
3.2.4 Fondi per rischi ed oneri	15
3.2.5 Ratei e risconti passivi	16
3.2.6 Conti d'ordine	16
3.2.7 Operazioni di locazione finanziaria.....	16
4. CONTO ECONOMICO.....	17
4.1 Personale in servizio.....	17
4.2 Analisi risultato economico.....	17
5. DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO	20

BILANCIO DI ESERCIZIO 2015

Nota integrativa ex art. 23 D.P.R. 254/2005

pag. n° 3 di 20

INTRODUZIONE

La nota integrativa al bilancio d'esercizio è un documento contabile obbligatorio redatto secondo le disposizioni dell'art. 23 del D.P.R. 2/11/2005, n° 254 – "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio", del codice civile, laddove sia espressamente richiamato, e secondo le indicazioni derivanti dai principi contabili, adottati con circolare del MSE n. 3622/C del 05.02.2009. e che, ai sensi dell'art. 1 comma 5 del DM 27/03/2013, i criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alla disciplina civilistica, ai principi contabili nazionali formulati dall'OIC ed ai principi generali previsti dall'art. 2, comma 2, DLgs 91/2011.

La nota integrativa, pertanto, integra e completa le informazioni economico-patrimoniali contenute negli schemi di bilancio, indicando i criteri di valutazione di cui all'art. 26 del DPR 254/05 e le principali variazioni intervenute sulle poste patrimoniali per effetto della gestione.

1. PRINCIPI GENERALI

L'articolo 1, comma 1, del D.P.R. 2/11/2005, n° 254 dispone che la gestione delle Camere di commercio è informata ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale e risponde ai requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza".

Il bilancio d'esercizio 2015 è stato redatto applicando i principi di:

- veridicità e chiarezza, in base ai quali il bilancio deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio. La veridicità è complementare alla chiarezza, intesa quale completezza e comprensibilità delle informazioni contenute negli schemi sintetici del bilancio e nella nota integrativa;
- universalità, in base al quale nei documenti contabili sono state considerate tutte le grandezze finanziarie, patrimoniali ed economiche afferenti la gestione, non essendo ammesse gestioni fuori bilancio;
- prudenza, in base al quale gli oneri sono stati contabilizzati anche se solo presunti o potenziali, mentre i proventi solo se certi;
- competenza economica, che ha richiesto, ai fini della corretta rilevazione del risultato economico, l'imputazione all'esercizio 2015 dei soli costi sostenuti per attività che abbiano generato le loro utilità nell'esercizio stesso, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- continuità, secondo cui i fatti di gestione sono valutati in funzione della prosecuzione dell'attività, imponendo così la valutazione delle poste contabili secondo criteri di funzionamento, comparabili nei vari esercizi.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE

2.1 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, iscritte al costo storico d'acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi, raggruppano Software, Licenze d'uso ed Altre immobilizzazioni.

La voce software è costituita dai pacchetti operativi di proprietà dell'Ente.

Le licenze d'uso comprendono i costi per "Concessioni" connessi alla registrazione del marchio E'-Cosenza ed alla realizzazione del portale E'-Cosenza, iscritti nel Bilancio di esercizio 2011.

Il brand è utilizzato insieme al logo camerale per identificare le iniziative promozionali che l'ente camerale realizza per promuovere il territorio provinciale e tutti i settori merceologici principalmente sui mercati esteri. Il portale "E'

BILANCIO DI ESERCIZIO 2015

Nota integrativa ex art. 23 D.P.R. 254/2005

pag. n° 4 di 20

Cosenza" è uno strumento per divulgare le iniziative promozionali e per fornire le informazioni legate ai mercati target dell'azione promozionale dell'Ente. Tali beni determineranno le proprie utilità anche negli esercizi futuri a quello di realizzazione e conseguentemente i relativi costi sono stati iscritti tra le immobilizzazioni immateriali, ai sensi dell'art. 26, commi 3 e 5, del DPR n. 254/05.

La valutazione è stata effettuata al costo di realizzazione ed il loro valore è sistematicamente ammortizzato in relazione alla residua possibile utilizzazione del bene. In ragione di ciò l'ammortamento è stato stimato nella misura del 20% annuo.

La voce "Altre" è costituita unicamente dall'onere connesso allo Studio socio organizzativo realizzato nel 2009, che si riporta per memoria in quanto il cespote è stato completamente ammortizzato già nell'esercizio 2013.

2.2 Immobilizzazioni materiali

Sono costituite da beni immobili e beni mobili.

I beni immobili sono distinti in:

- immobili destinati ad uso ufficio, che comprendono la sede camerale, gli uffici decentrati e l'archivio;
- immobili non destinati ad uso ufficio, che comprendono la sede del Laboratorio Chimico Merceologico della Calabria, sito in Loc. Pianette di Montalto Uff. (Cs) ed il Mercato Ortofrutticolo di Via degli Stadi – Cosenza.

In base a quanto previsto nel documento n. 2 punto 6.7 dei principi contabili, si da atto che l'immobile sito in Montalto Uffugo è stato concesso a titolo gratuito all'Azienda Speciale Promocosenza, già Calab, con vincolo di utilizzo allo svolgimento delle attività statutarie della stessa.

Ai sensi del comma 1, art. 26 del D.P.R. 2/11/2005, n° 254, gli immobili di proprietà camerale sono stati valutati al loro costo di acquisto, modificato dalle variazioni derivanti da manutenzioni straordinarie e/o lavori di adeguamento, eseguite in ciascuno degli esercizi successivi alla prima iscrizione.

L'ammortamento, anche quest'anno, è stato effettuato per i soli beni adibiti ad uso ufficio.

I beni immobili sono esposti in bilancio al netto del relativo fondo di ammortamento.

I beni mobili sono distinti in:

- a)-*Attrezzature* - iscritte al costo d'acquisto e rettificati dal relativo ammortamento. Nella determinazione del costo si è tenuto conto degli oneri di installazione e collaudo, necessari per avere la piena disponibilità del bene;
- b)-*Arredi e Mobili* - iscritti al costo d'acquisto e rettificati dal relativo ammortamento, sono costituiti da arredi e macchine d'ufficio. In tale categoria sono iscritte anche le opere d'arte, valutate al valore di stima attribuito nel 1997, aumentato dalle variazioni verificatisi nel corso degli esercizi successivi. Queste ultime, nell'esercizio 2015 non hanno subito alcuna variazione.
- c)-*Biblioteca* – il bene è valutato al costo storico, aumentato in ciascun anno di competenza delle sole variazioni intervenute per acquisto volumi ed abbonamenti alla G.U.. Nell'esercizio 2015 non si sono verificate variazioni.

Le immobilizzazioni materiali, ai sensi del comma 5 dell'art. 26 del D.P.R. 2/11/2005, n° 254, sono ammortizzate in base alla loro residua possibilità di utilizzazione. Di conseguenza, le quote di ammortamento sono state calcolate, considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti sulla base del criterio della utilizzabilità residua, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle medesime aliquote adottate negli anni precedenti e specificatamente:

- immobili: quota costante e aliquota del 2%, dell'importo dei soli beni destinati ad uso d'ufficio, perché strumentali all'attività dell'Ente;
- mobili: quota costante ed aliquota del 10%;

BILANCIO DI ESERCIZIO 2015

Nota integrativa ex art. 23 D.P.R. 254/2005

pag. n° 5 di 20

- attrezzature: quota costante ed aliquota del 20%.

2.3 Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, comprendenti partecipazioni azionarie, conferimenti di capitali e quote di partecipazioni, sono state valutate, fino al 31.12.2006 col metodo del patrimonio netto attribuendo ad ogni quota posseduta il valore pari alla corrispondente quota di capitale netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dalle società partecipate.

Nella nota integrativa le stesse vengono distinte per tipologia sulla base della seguente ripartizione:

- 1) partecipazioni in imprese controllate;
- 2) partecipazioni in imprese collegate;
- 3) altre partecipazioni alla data del 31.12.2006;
- 4) altre partecipazioni acquisite dopo il 31.12.2006.

La valutazione delle partecipazioni in imprese controllate o collegate di cui all'art. 2359 del c.c., indicate nei punti 1 e 2, è stata effettuata in base al patrimonio netto dell'ultimo bilancio di esercizio approvato, ai sensi del comma 7, dell'art. 26 del D.P.R. 254/05. Nel caso di tali partecipazioni, secondo quanto indicato nel documento n°2 dei principi contabili, allegato alla circolare del MSE, n° 3622/C del 5.2.2009, le variazioni positive vengono accantonate per ciascuna partecipazione in una "Riserva da partecipazione", che costituisce un elemento del Patrimonio netto. Le eventuali svalutazioni della partecipazione vengono imputate alla suddetta riserva, se esistente, oppure devono ridurre il valore della partecipazione (art. 26 c.7).

Per quanto riguarda il valore delle partecipazioni diverse da quelle controllate e collegate, acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate, fino al 31.12.2006, ai sensi dell'art. 25 del DM. 287/97, con il metodo del Patrimonio Netto, l'importo dell'ultima valutazione, fatta al 31.12.2006, deve essere mantenuto come primo valore di costo. Negli esercizi successivi a quello di prima iscrizione, qualora si verifichi una perdita si dovrà procedere alla svalutazione della partecipazione soltanto nel caso in cui essa sia ritenuta durevole.

Le altre partecipazioni acquisite dopo il 2006 sono iscritte al valore di acquisto o sottoscrizione.

Tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti i prestiti ed anticipazioni attive che comprendono crediti di finanziamento, costituiti dalle quote di prestiti concessi al personale, valutati al valore nominale e dal conto deposito "Fondo per le garanzie di Cosenza".

2.4 Crediti e debiti

I crediti sono stati valutati, secondo quanto previsto dall'art. 26, comma 10 del DPR 254/05, al loro presunto valore di realizzo. L'ammontare dei crediti iscritto nello stato patrimoniale è svalutato dopo che siano stati esperiti tutti gli atti per ottenerne la riscossione.

Tra i crediti di funzionamento, occorre evidenziare che il credito da diritto annuale è stato rettificato per effetto della procedura informatica di gestione del credito, effettuata da Infocamere, che in applicazione dei principi contabili più volte richiamati, periodicamente (in occasione del preventivo e del consuntivo) adegua, a partire dall'annualità 2009, il valore dei crediti esistenti, iscritto in contabilità, alle rettifiche operate sullo stesso dall'Ufficio tributi nel corso dell'esercizio.

Gli importi indicati per ciascun anno di riferimento sono stati adeguati al presumibile valore di realizzo, mediante la costituzione di un fondo di svalutazione crediti, incrementato in ciascun anno di riferimento della quota di svalutazione di competenza (scheda n. 5 – Allegati nota integrativa)

BILANCIO DI ESERCIZIO 2015

Nota integrativa ex art. 23 D.P.R. 254/2005

pag. n° 6 di 20

La quota di svalutazione del credito, in base ai richiamati principi contabili, è pari alla media delle % di mancata riscossione per diritto annuo, sanzioni ed interessi, al 31.12 dell'esercizio successivo a quello di emissione del ruolo esattoriale, delle ultime due annualità per le quali è stato emesso il ruolo suddetto.

L'ultimo ruolo per il quale si verifica la circostanza suddetta è quello emesso con Determinazione dirigenziale n. 579 del 01.10.2014, che riguarda le annualità 2010 e 2011.

I debiti sono stati valutati, secondo quanto previsto dall'art. 26, comma 11 del DPR 254/05, al valore di estinzione.

2.5 Rimanenze di magazzino

In questa voce sono comprese sia le rimanenze istituzionali, costituite prevalentemente da articoli di cancelleria, materiale di consumo e buoni pasto per il personale, che quelle relative all'attività svolta dall'Ente in regime d'impresa. Esse sono state valutate al costo d'acquisto.

2.6 Disponibilità liquide

Nelle disponibilità liquide è iscritto il valore risultante dal fondo di cassa al 31.12.2015, presso l'istituto cassiere, nonché dalle disponibilità presenti sul conto corrente postale.

2.7 Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico temporale dell'esercizio. Per i ratei e i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Nel corso del 2015 non vi sono state operazioni che determinano ratei attivi e passivi.

I risconti attivi sono costituiti da costi sostenuti finanziariamente la cui competenza economica ricade in misura proporzionale al tempo. Nell'esercizio 2015 i risconti attivi sono riferiti al pagamento del canone iniziale del contratto di leasing per l'autovettura di servizio, che ha avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio 2009, ma la cui competenza economica è stata ripartita sugli esercizi relativi all'intero periodo contrattuale.

2.8 Fondo indennità di fine servizio

Rappresenta il debito maturato verso i dipendenti assunti prima del 2000 in conformità di leggi e contratti di lavoro vigenti. Il Fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Nello stesso sono confluiti i "debiti di funzionamento" costituiti da debiti verso altri enti per quote di indennità di anzianità e da "crediti di funzionamento", costituiti da quote di indennità di anzianità a carico di altri enti, derivanti dalla mobilità del personale.

2.9 Fondo TFR

E' costituito dalle quote di competenza dell'esercizio del trattamento di fine rapporto maturate dal personale assunto dopo il 2000. Infatti, per effetto della privatizzazione del pubblico impiego, ai contratti dei dipendenti assunti dal 2003 si applicano le norme relative all'accantonamento per Trattamento di fine rapporto, proprie del contratto di lavoro dipendente del settore privato.

BILANCIO DI ESERCIZIO 2015

Nota integrativa ex art. 23 D.P.R. 254/2005

pag. n° 7 di 20

2.10 Fondo rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono a, norma dell'art. 2424-bis c.c., gli accantonamenti stimati per coprire perdite o debiti aventi natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data indeterminati alla data di chiusura dell'esercizio.

- a. Il fondo oneri accoglie l'accantonamento per passività certe, relative ad oneri per obbligazioni assunte o ad eventi già maturati nell'esercizio, ma indefiniti esattamente nell'ammontare e/o nella data di estinzione.
- b. Il fondo rischi accoglie l'accantonamento per passività solo probabili.

Nel conto economico gli accantonamenti sono iscritti alla voce 9)d-Fondo rischi ed oneri.

Nel passivo dello stato patrimoniale tali fondi sono iscritti nel mastro "altri fondi" e rilevano gli oneri derivanti dalla retribuzione accessoria del personale camerale non interamente corrisposta nell'esercizio, gli accantonamenti delle somme oggetto di osservazione da parte dei SIFIP relativi ai fondi della retribuzione accessoria del personale dipendente e della retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti, gli oneri derivanti dalla costituzione del "Fondo delle garanzia di Cosenza", le passività potenziali derivanti dal contenzioso legale, le perdite sugli organismi partecipati rilevati ai sensi della Legge 147/2013.

2.11 Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono iscritti quegli accadimenti gestionali che pur non generando passività e attività sull'esercizio in chiusura, possono avere effetti sulla situazione economico – patrimoniale degli esercizi futuri.

In base al documento n. 2 dei principi contabili delle Camere di Commercio, i conti d'ordine sono classificati in rischi e impegni. La valutazione è stata effettuata sulla base delle obbligazioni assunte dall'Ente nei relativi contratti.

3. STATO PATRIMONIALE

I dati contenuti nello stato patrimoniale sono esposti in modo sintetico, pertanto nella nota integrativa e nelle schede allegate, viene esposta la determinazione del valore iscritto in bilancio, indicando il valore iniziale, le eventuali variazioni (in aumento ed in diminuzione) ed il relativo ammortamento.

3.1 Attivo

3.1.2 Immobilizzazioni materiali

VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI: BENI IMMOBILI					
Descrizione	Costo al 31.12.2014	Valore del Fondo Amm.to al 31.12.2014	Quota Amm.to (2%) Anno 2015	Valore del Fondo Amm.to al 31.12.2015	Valore Netto al 31.12.2015
A) Beni uso ufficio e immobilizzazioni tecniche	7.017.864,24	2.520.556,81	140.357,28	2.660.914,10	4.356.950,14
B) Beni non destinati ad uso ufficio	2.124.551,48	-	-	-	2.124.551,48
TOTALI	9.142.415,72	2.520.556,81	140.357,28	2.660.914,10	6.481.501,62

Per i dati di dettaglio, si veda la Scheda n. 2

BILANCIO DI ESERCIZIO 2015

Nota integrativa ex art. 23 D.P.R. 254/2005

pag. n° 8 di 20

VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI: BENI MOBILI								
Descrizione	Costo storico al 31.12.2014	Valore Netto al 31.12.2014	Variazioni 2015	Costo storico al 31.12.2015	Valore del Fondo Amm.to al 31.12.2014	Quota Amm.to (10%) Anno 2015	Valore del Fondo Amm.to al 31.12.2015	Valore Netto al 31.12.2015
Autovetture (111500)		-			-	-	-	-
Mobili (111404)	323.555,39	21.988,16		323.555,39	301.567,23	7.267,67	308.834,90	14.720,49
Attrezzature (111300)	334.936,64	31.184,85	18.513,29	353.449,93	303.751,79	12.818,28	316.570,07	36.879,86
Opere d'arte (111440)	101.503,00	101.503,00		101.503,00	-	-	-	101.503,00
Biblioteca (111600)	66.299,26	66.299,26		66.299,26	-	-	-	66.299,26
TOTALI	826.294,29	220.975,27	18.513,29	844.807,58	605.319,02	20.085,95	625.404,97	219.402,61

Le immobilizzazioni materiali non hanno subito alcuna rivalutazione né svalutazione. Per i dati di dettaglio, si veda la Scheda n. 3

3.1.2 Immobilizzazioni immateriali

VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
Descrizione	Valore al 31.12.2014	Variazioni 2015	Costo storico al 31.12.2015	Valore del Fondo Amm.to al 31.12.2014	Quota Amm.to (20%) Anno 2015	Valore del Fondo Amm.to al 31.12.2015	Valore Netto al 31.12.2015
Software (111000)	76.106,60		76.106,60	74.909,54	299,25	75.208,79	897,81
Studi e Ricerche (110303)	93.996,00		93.996,00	93.966,00			-
Concessioni e altre immobilizzazio ni (110050) ⁽¹⁾	19.776,24		19.776,24	13.843,38	3.955,25	17.798,63	1.977,62
TOTALI	189.878,85		189.878,84	182.718,92	4.254,50	93.007,42	2.875,43

(1) Marchio "èCosenza" e Portale "èCosenza"

BILANCIO DI ESERCIZIO 2015

Nota integrativa ex art. 23 D.P.R. 254/2005

pag. n° 9 di 20

Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito alcuna rivalutazione né svalutazione. Per i dati di dettaglio, si veda la Scheda n. 4.

3.1.3 Immobilizzazioni finanziarie

3.1.3.1 Partecipazioni

Il valore di iscrizione delle partecipate, il cui dettaglio è illustrato nella scheda n. 6 - Allegati nota integrativa, alla quale si rimanda, è di seguito riportato:

RIEPILOGO DELLE PARTECIPAZIONI PER TIPOLOGIA					
Valutazione al 31.12.2014		Variazioni			Valutazione al 31.12.2015
Tipologia	Importo	di Capitale	Reddituali (rival./sval.)	Rettifiche	
Controllate	€ -	€ -			€ -
Collegate	€ -	€ -			€ -
Altre partecipate ante 2006	€ 1.049.191	€ -			€ 1.049.191
Altre partecipate post 2006	€ 3.479	€ -			€ 3.479
Totali	€ 1.052.670				€ 1.052.670

La partecipazione detenuta in "PROTEKOS s.r.l. IN LIQUIDAZIONE", pari al 25% del capitale sociale, è l'unica rientrante nella tipologia "Controllate". Nel Bilancio 2014 la stessa è stata completamente svalutata.

Come sopra ricordato, con riferimento al valore delle "Altre partecipazioni" cioè diverse da quelle controllate e collegate acquisite prima dell'esercizio 2007, deve essere mantenuto come primo valore di costo l'importo dell'ultima valutazione effettuata nel bilancio di esercizio 2006, a meno che non si verifichi una perdita durevole, tale da richiedere una svalutazione. Dalla analisi dei bilanci degli ultimi tre esercizi (2011-2014) ad oggi depositati da parte dei soggetti partecipati dall'Ente, emerge che tale ultima condizione non ricorre per alcuna delle "Altre partecipate".

Le altre partecipazioni acquisite dopo il 2007, vale a dire Mondimpresa Scrl, Ic-Outsourcing Srl, Dintec Scrl e JobCamere S.r.l., sono iscritte al valore di acquisizione. Si da atto che la società Mondimpresa Scrl è stata incorporata con atto di fusione del 18/07/2014 dalla società SI CAMERA Scrl che è subentrata in tutti i rapporti della incorporata. Il rapporto di concambio non ha determinato variazioni nel valore della partecipazione.

In conclusione il valore delle partecipazioni non ha subito variazioni, per cui il valore delle partecipazioni al 31.12.2015 è pari ad Euro 1.052.670,00.

Per i dati di dettaglio, si veda la Scheda n. 6

3.1.3.2 Prestiti ed anticipazioni attive

I prestiti e le anticipazioni attive comprendono le anticipazioni concesse al personale sull'indennità di fine servizio

Valore al 31/12/2014	Concessione	Quota capitale restituita (-)	Valore al 31/12/2015
€ 1.438.814,01	€ 5.605,00	€ 806,23	€ 1.443.612,78

BILANCIO DI ESERCIZIO 2015

Nota integrativa ex art. 23 D.P.R. 254/2005

pag. n° 10 di 20

3.1.3.3 Deposito “Fondo per le garanzie di Cosenza”

Il deposito è costituito dalle somme versate dalla Camera e dalla provincia di Cosenza a valere sul Progetto “Fondo per le Garanzie di Cosenza”, alimentato per il 50% da risorse camerali e per il restante 50% da risorse provinciali, su un c/c vincolato presso l’istituto cassiere della Camera, da utilizzare quale garanzia a fronte di finanziamenti bancari.

Nell’esercizio 2011, sono state assegnate al fondo risorse pari ad Euro 623.300,00. I due Enti hanno versato la quota di propria competenza sul conto corrente dedicato al Fondo di garanzia collettiva dei fidi di Cosenza, ciascuna pari ad Euro 311.650,00. La relativa registrazione contabile della quota di competenza della provincia ha generato per la Camera, quale contropartita l’iscrizione del debito nei confronti della stessa di Euro 311.650,00.

Nel corso del 2015 l’importo del fondo è stato ridotto a 80.000,00 euro. La Camera ha acquisito al proprio fondo cassa l’importo di 271.650,00 euro maggiorato degli interessi attivi di propria pertinenza (24.248,41 euro) e restituito una somma di pari importo alla Provincia di Cosenza. Per effetto di dette operazioni il debito della Camera nei confronti della Provincia di Cosenza, iscritto fra i debiti diversi, è ridotto a 40.000,00 euro.

Al 31 dicembre 2015 tale fondo è incrementato della misura pari agli interessi maturati ed ammonta complessivamente a 83.979,53 euro.

3.1.4 Rimanenze

In questa voce, per come detto nel paragrafo dei criteri di valutazione, sono comprese sia le rimanenze istituzionali, costituite prevalentemente da articoli di cancelleria, materiale di consumo e buoni pasto per il personale, che quelle relative all’attività svolta dall’Ente in regime d’impresa. Le rimanenze finali e iniziali di magazzino sono distinte per attività istituzionale e commerciale e presentano i seguenti valori:

	Rimanenze iniziali 01.01.2015	Rimanenze finali 31.12.2015	Variazione
Istituzionali	42.380,67	61.205,31	18.824,64
Commerciali	2.133,15	1.994,06	-139,09
TOTALI	44.513,82	63.199,37	18.685,55

3.1.5 Crediti di funzionamento

I crediti di funzionamento al 31.12.2015 ammontano complessivamente ad Euro 10.344.869,40. Le diverse tipologie sono esposte nella tabella che segue:

Crediti di funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	TOTALE
Crediti da diritto annuale	861.131,03	7.750.179,41	8.611.310,44
Crediti v/organismi nazionali e comunitari	0,00	360.006,90	360.006,90
Crediti v/organismi del sistema camerale	0,00	71.694,00	71.694,00
Crediti v/clienti	432.003,30	41.316,55	473.319,85
Crediti per servizi c/terzi	26.267,06	0,00	26.267,06
Crediti diversi	220.558,59	578.753,15	799.311,74
Iva	2.959,41	0,00	2.959,41
Totale	1.542.919,39	8.801.950,01	10.344.869,40

I crediti da diritto annuale comprendono i crediti per diritto annuo, sanzioni ed interessi. L’importo dei crediti esigibili “entro dodici mesi”, è pari ad una percentuale, determinata in base all’andamento storico del riscosso, pari al 10% del

BILANCIO DI ESERCIZIO 2015

Nota integrativa ex art. 23 D.P.R. 254/2005

pag. n° 11 di 20

totale dei crediti per diritto annuo. Conseguentemente l'importo di durata residua superiore ai 12 mesi è pari ad Euro 7.550.410,41.

Il valore dei crediti netti da diritto annuo di durata residua superiore ai tre anni (art. 23 c. 1 – lett. d del DPR 254/05) è pari ad Euro 7.854.796,87.

Le garanzie della loro riscossione sono costituite dall'attività sanzionatoria e di recupero, mediante ruolo esattoriali emessi fino all'annualità 2011. Il dettaglio per tipologia ed annualità del valore nominale dei crediti da diritto annuale, è esposto nella scheda 5 - Allegati nota integrativa. La tabella che segue sintetizza le variazioni intervenute nell'esercizio 2015:

VALORE CREDITI 31/12/2014	CREDITI RISCOSSI NEL 2015			VARIAZIONI PER SGRAVI E RIDETERMINAZIONI		F.DO SVAL. CREDITI	VALORE CREDITI ante 2015 31/12/15
	Diritto	Sanzioni	Interessi	(+)	(-)		
42.390.502,59	678.991,02	247.418,51	45.649,30	126.696,40	213.965,60	199.916,01	41.331.174,56

L'importo così determinato è rettificato dall'apposito fondo di svalutazione crediti che nel corso dell'esercizio 2015 ha subito le movimentazioni determinate secondo quanto stabilito dai principi contabili adottati con la circolare MSE n. 3522/ del 05/02/2008, al punto 1.4) - **accantonamento al fondo svalutazione crediti**, applicando ai crediti per: 1.2.1 – *diritto annuale dovuto e non versato*; 1.2.2 – *sanzione per tardivo o omesso versamento*; 1.2.3 – *interesse moratori sul D.A.*, la percentuale media di mancata riscossione al 31.12 dell'anno successivo a quello di chiusura del bilancio, calcolata sugli importi del dovuto, relativo alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali. Le annualità di riferimento per il suddetto calcolo corrispondono agli anni 2010-2011 annualità per le quali il ruolo è stato emesso soltanto nel novembre 2014 ed quindi trascorso un anno al 31.12.2015 dalla sua emissione.

DETERMINAZIONE DEL CREDITO AL 31.12.2015							
Credito da diritto annuale			Fondo svalutazione crediti				
Valore credito ante 2015 al 31.12.2014	Credito 2015	Valore del credito al 31.12.2015	Valore al 31.12.2014	Variazione 2015 (-)	Accantonamento 2015	Credito netto al 31.12.2015	
41.331.174,56	3.451.848,71	44.783.023,27	33.208.010,86	199.916,01	3.163.617,98	8.611.310,44	

La rilevazione del credito da diritto annuo secondo i principi contabili delle camere di commercio trova applicazione a partire dal 2009. I dati necessari sono resi disponibili da Infocamere, mediante una elaborazione ad hoc per ciascuna Camera. Sulla base di tali dati, la percentuale in base alla quale svalutare il valore del credito da diritto annuo sanzioni ed interessi per l'esercizio 2015 è determinata come segue:

Anno Emissione ruolo	Anno Competenza	Tributo	Importo Emesso	Importo Riscosso	% Riscossione	% Manc. Riscossione
		a	b	c	d=c/b	e=100-d
2014	2010	Diritto	2.454.744,40	176.239,11	7,18%	92,82%
		Interessi	198.866,94	15.145,36	7,62%	92,38%
		Sanzione	1.285.609,38	94.234,06	7,33%	92,67%
2014	2011	Diritto	2.733.841,29	199.455,50	7,30%	92,70%
		Interessi	184.866,30	13.574,73	7,34%	92,66%
		Sanzione	283.317,24	46.798,95	16,52%	83,48%

BILANCIO DI ESERCIZIO 2015

Nota integrativa ex art. 23 D.P.R. 254/2005

pag. n° 12 di 20

La % di svalutazione è data dalla media delle percentuali di mancata riscossione relative alle annualità 2010 e 2011 distinte per diritto sanzioni ed interessi

Dati Infocamere: marzo 2016

La quota di accantonamento a fondo svalutazione del credito relativo all'annualità 2015 è la seguente:

Descrizione credito	media mancata riscossione	Valore credito - Anno 2015	Accantonamento
1.2.1 Crediti (310 000)	92,76%	2.627.773,26	2.437.522,48
1.2.2 Sanzioni (310 002)	92,52%	817.527,80	720.037,61
1.2.3 Interessi (310 003)	88,08%	6.547,65	6.057,89
		3.451.848,71	3.163.617,98

La variazione complessiva del fondo è determinata altresì dalla rettifica del credito che viene effettuata automaticamente da Infocamere in applicazione dei citati principi contabili.

Pertanto la variazione del fondo Svalutazione Crediti nell'esercizio, considerando anche le rettifiche operate per effetto degli sgravi del ruolo effettuati nel corso dell'esercizio e dalle elaborazioni periodiche di aggiornamento del credito effettuate da Infocamere è la seguente:

Valore al 31.12.2014	Quota svalutazione	Rettifiche	Valore al 31.12.2014
33.208.010,86	3.163.617,98	- 199.916,01	36.171.712,83

I crediti v/organismi nazionali e comunitari comprendono i crediti nei confronti della Regione Calabria, per le somme dovute a titolo di rimborso spese per l'uso dei locali della sede camerale, destinati ad ospitare gli uffici dell'Ufficio provinciale artigianato, ex Commissione provinciale artigianato, l'importo complessivo di tale credito ricomprende le annualità dal 2002 al 2013, non ancora riscosso nel 2015 e per tale ragione iscritto tra i crediti oltre i 12 mesi.

I crediti verso organismi del sistema camerale espongono la quota di indennità di fine servizio per personale coinvolto in procedure di mobilità all'interno della rete camerale e/o di altri enti del comparto. Il valore non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Dei crediti verso clienti, di complessivi euro 473.319,85, l'ammontare significativo è riferito ai crediti da diritti di segreteria verso Infocamere, che si riscuotono nell'esercizio successivo, ed il cui ammontare è pari a circa 403.000 euro. La parte oltre i 12 mesi, deriva da una richiesta di rimborso Iva a credito relativa ad anni precedenti.

Relativamente alla voce crediti diversi l'importo pari ad Euro 799.311,74 comprende gli importi riferiti a fatti di gestione di fine esercizio che saranno incassati entro i 12 mesi.

Nella stessa voce rientrano i crediti verso organismi per la concessione in uso dei locali della sede camerale e di quella del Calab, risalenti ad anni precedenti ed inseriti nell'importo oltre i 12 mesi. Tra questi è altresì iscritto il credito pari ad Euro 578.753,15 relativo alla quota di partecipazione dovuta dal Comac Srl, in conseguenza del recesso dalla società esercitato nel corso del 2012. Nel corso del 2015 risulta non ancora riscosso, per tale ragione è inserito nei crediti oltre i 12 mesi.

3.1.6 Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio pari ad Euro 30.709.990,31. Esse sono costituite dal Fondo di Cassa presso l'Istituto cassiere e dalle disponibilità sul conto corrente postale, che presentano i seguenti valori:

BILANCIO DI ESERCIZIO 2015

Nota integrativa ex art. 23 D.P.R. 254/2005

pag. n° 13 di 20

	Valore 31.12.2014	Valore 31.12.2015
Disponibilità presso Istituto cassiere	29.120.960,86	30.709.990,31
Disponibilità su conto corrente postale	58.600,58	18.814,35
Disponibilità istituto cassiere da regolarizzare	42.889,14	31.028,45

Le operazioni da regolarizzare sono state interamente regolarizzate nei primi mesi dell'esercizio.

3.1.7 Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono al 31.12.2015 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

3.2 Passivo

3.2.1 Patrimonio netto

Le voci che compongono il patrimonio netto sono: "Patrimonio netto esercizi precedenti", "Avanzo/Disavanzo dell'esercizio", "Riserva da partecipazioni" e "Riserva indisponibile".

PATRIMONIO NETTO	31/12/2014	31/12/2015
Patrimonio netto esercizi precedenti	38.932.603	39.300.011,94
Avanzo/Disavanzo economico esercizio precedente		
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio	367.409	1.230.915,61
Riserva indisponibile ex DPR 254/05	604.878	604.878
Riserve da partecipazioni		
	39.904.890	41.135.805,55

La voce "**Patrimonio netto esercizi precedenti**", è incrementata di Euro 367.409 per effetto della destinazione dell'utile di esercizio 2014.

Il valore al 31.12.2015 è quindi pari ad Euro 39.300.011,94.

La voce "**Avanzo economico dell'esercizio**" comprende il risultato economico positivo dell'esercizio 2015 che è pari ad Euro 1.230.915,61.

La voce "**Riserva indisponibile Ex D.P.R. 254/2005**" è stata creata nell'esercizio 2008 per le variazioni dei crediti per diritto annuo relativi agli anni 2001, 2002, 2006 e 2007 e del relativo accantonamento al fondo svalutazione crediti, giusta disposizione indicata al punto 3 del documento n°4 - allegato alla circolare del MSE 3622/C del 5.2.2009 – periodo transitorio effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili, in cui si dispone che: "il saldo complessivo delle differenze positive e negative dovute all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione delle "attività e delle "passività" deve essere imputato ad una specifica riserva indisponibile del patrimonio netto.

Data la natura straordinaria tale riserva, per come esposto a seguire, non ha subito variazioni:

Valore 31.12.2014	Variazioni	Variazioni	Valore 31.12.2015
604.877,58			604.877,58

BILANCIO DI ESERCIZIO 2015

Nota integrativa ex art. 23 D.P.R. 254/2005

pag. n° 14 di 20

3.2.2 Trattamento di fine rapporto

Tale voce è costituita da:

a)- Fondo indennità di fine servizio, per il personale assunto fino al 2000, che presenta i seguenti valori:

Valore 31.12.2014	Liquidazioni (-)	Rivalutazioni (+)	Quota di competenza (+)	Valore 31.12.2015
2.799.633,49	90.000,00		113.495,40	2.823.128,89

b)-Fondo trattamento di fine rapporto, per il personale assunto dopo il 2000, che presenta i seguenti valori:

Valore 31.12.2014	Liquidazioni (-)	Trasferimenti da altri Enti	Quota di competenza (+)	Valore 31.12.2015
329.394,76			36.884,31	366.279,07

Il valore dell'accantonamento per TFR e IFS di competenza dell'esercizio iscritta nel conto economico ammonta complessivamente ad Euro 150.379,71.

3.2.3 Debiti di funzionamento

I debiti di funzionamento al 31.12.2015 ammontano complessivamente ad Euro 3.497.747,23. Essi si compongono delle tipologie di debiti esposti in tabella e classificati rispetto alla scadenza. La esposizione debitaria complessiva è in gran parte determinata dalla separazione convenzionale della gestione operata dalle scritture contabili di chiusura dell'esercizio.

Debiti di funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	TOTALE
Debiti v/fornitori	1.762.192,67	0,00	1.762.192,67
Debiti v/organismi nazionali e comunitarie	0,00	28.686,44	28.686,44
Debiti tributari e previdenziali	123.212,93	0,00	123.212,93
Debiti verso dipendenti	2.010,95	0,00	2.010,95
Debiti v/Organi Istituzionali	64.999,64	0,00	64.999,64
Debiti diversi	1.352.668,91	0,00	1.352.668,91
Debiti per servizi c/terzi	50.909,32	113.066,37	163.975,69
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	3.355.994,42	141.752,81	3.497.747,23

Il saldo del conto debiti verso fornitori al 31.12.2015 è determinato prevalentemente dal debito di 819.502,89 euro verso l'Unione Regionale delle Camere di Commercio e da quello di 384.170,88 verso Infocamere per spese di automazione dei servizi, mentre la parte rimanente comprende gli oneri connessi alle attività per interventi economici realizzate nel 2015 e quelli inerenti la fornitura di beni e servizi, che saranno liquidate nel corrente esercizio

I debiti verso organismi del sistema camerale espongono la quota di indennità di fine servizio del personale coinvolto in procedure di mobilità all'interno della rete camerale e/o di altri enti del comparto. Il valore è rimasto invariato nel corso del 2015.

Tra i debiti tributari e previdenziali sono iscritti i debiti per ritenute previdenziali ed assistenziali e Irap, relativi al mese di dicembre 2015, liquidate nel 2016.

I debiti verso dipendenti comprendono competenze riferite ad anni precedenti dell'esercizio, corrisposte nella mensilità di gennaio 2016.

I debiti verso organi istituzionali sono costituiti dai compensi spettanti agli organi istituzionali (componenti giunta, consiglio e collegio dei revisori) che saranno corrisposti nel 2016.

L'importo complessivo di 1.352.668,91 dei debiti diversi è determinato per la metà, da circa 700.000 euro, dai debiti verso le imprese per l'erogazione di contributi previsti da specifici bandi e assegnati nel corso dell'esercizio 2015 e per

BILANCIO DI ESERCIZIO 2015

Nota integrativa ex art. 23 D.P.R. 254/2005

pag. n° 15 di 20

la parte rimanente dalla gestione informatica del diritto annuale, sanzioni e interessi, riferiti ad incassi da regolarizzare, che vengono aggiornati automaticamente da Infocamere nella contabilità. Nel dettaglio 567.000 euro circa è l'incidenza di tale gestione del diritto annuale, composto da debiti verso altre camere per diritto, sanzione interessi, da debiti per diritto, sanzione interessi da attribuire e da incassi in attesa di regolarizzazione.

L'importo complessivo di 163.975,69 accoglie debiti per somme ricevute da terzi per servizi svolti per loro conto. Della voce fa parte l'importo di 50.909,32 euro per bollo virtuale che l'Ente incassa sulle certificazioni per conto dell'Erario, e che successivamente versa allo Stato con acconti bimestrali e saldo annuale entro la fine di febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento. Nella medesima categoria rientrano anche i debiti verso la Regione Calabria per migliorie boschive (68.950,13 euro) e quelli verso la Provincia per il Fondo per le Garanzie di Cosenza (40.000 euro).

3.2.4 Fondi per rischi ed oneri

Nella voce E) dello stato passivo sono compresi i fondi rischi e spese future iscritti tra gli "Altri fondi".

Nel dettaglio:

Il conto 261000 - "Fondo rischi contenzioso legale" - rileva l'accantonamento connesso alla passività potenziali derivanti dal contenzioso in essere e che è stato stimato con nota del responsabile del servizio corrispondente.

Nella scheda n. 7 – "Contenzioso legale - Dettaglio" - dell'allegato 2_A della presente nota integrativa ne è esposto il dettaglio e l'importo complessivamente stimato in Euro 917.394,14. A seguito delle liquidazioni effettuate nel corso dell'esercizio il valore netto accantonato a fondo al 31.12.2015 è pari ad Euro 358.287,60.

Il conto 261001 - "Fondo spese future" - rileva l'accantonamento agli oneri di competenza di esercizi precedenti.

Il saldo ammonta ad Euro 19.137,19. Non vi sono state variazioni nel corso del 2015.

Il conto 261002 - "Fondo rinnovi contrattuali e posizione dipendenti" - rileva l'accantonamento degli oneri per retribuzione accessoria dei dipendenti previsti nel "Fondo per la contrattazione integrativa – personale non dirigente" per l'anno 2015, non ancora corrisposti alla data di chiusura dell'esercizio, pari ad 177.106,75, al netto delle somme accantonate per effetto della verifica Sifip ed i risparmi da lavoro straordinario.

Il conto 261003 – "Fondo rinnovi contrattuali e posizione dirigenti" - accoglie l'accantonamento degli oneri relativi alla retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti, previsti nel "Fondo per la contrattazione integrativa – personale dirigente" per l'anno 2015 e non ancora corrisposti alla data di chiusura dell'esercizio, che ammontano ad Euro 24.473,13, al netto delle somme accantonate per effetto della verifica Sifip.

Come noto nel corso dell'esercizio, e precisamente in data 14.09.2012 prot. n. 29127 è stata notificata la relazione conclusiva del monitoraggio amministrativo contabile che i Sifip hanno effettuato presso l'Ente in data 27 e 28 luglio 2011. Le osservazioni sono inerenti le modalità di costituzione dei fondi per la contrattazione decentrata del personale dirigente e non, dal 2003 al 2010.

La Camera in sede di preventivo economico nonché in sede di costituzione e rideterminazione dei fondi 2015 ha ritenuto di inserire le somme oggetto di rilievo tra le fonti di finanziamento delle risorse destinate alla contrattazione integrativa decentrata, decidendone nel contempo l'indisponibilità all'utilizzo, fino a quanto non si avranno elementi di maggiore certezza. Tali emolumenti sono passività indeterminate nell'an e nel quantum e pertanto accantonate a fondo spese future.

Conseguentemente, il conto 261004 – "Fondo accantonamento monitoraggio SIFIP - Dipendenti" - accoglie l'accantonamento degli oneri relativi alla retribuzione legata al risultato del personale non dirigenti, previsti nel "Fondo per la contrattazione integrativa – personale non dirigente" che sono state oggetto di contestazione da parte dei SIFIP, che ammonta per il 2015 ad Euro 90.000.

Mentre il conto 261005 – "Fondo accantonamento monitoraggio SIFIP - Dirigenti" - accoglie l'accantonamento degli oneri relativi alla retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti, previsti nel "Fondo per la contrattazione integrativa – personale dirigente" che sono state oggetto di contestazione da parte dei SIFIP, che ammonta per il 2015 ad Euro 98.126,81.

Il conto n. 261007 "Fondo rischi" – rileva fin dal 2014 l'accantonamento relativo alla svalutazione della partecipazione in Protekos spa in liquidazione per la parte eccedente il valore della stessa iscritto in bilancio, pari ad Euro 2.646,5.

BILANCIO DI ESERCIZIO 2015

Nota integrativa ex art. 23 D.P.R. 254/2005

pag. n° 16 di 20

L'effettiva corresponsione alla società di tale importo, infatti, sarà definito solo in sede di chiusura del Bilancio finale di liquidazione.

Il conto n. 261008 "Fondo perdite organismi partecipati" rileva l'importo accantonato effettuato in ottemperanza alla Legge 147/2013 per far fronte alle perdite degli organismi partecipati Dintec e Isnart, registrate nei rispettivi bilanci d'esercizio al 31/12/2014.

Il conto n. 261010 "Fondo per le Garanzie di Cosenza", istituito con deliberazione di Giunta camerale n. 80 del 22/11/2010, d'intesa con la Provincia di Cosenza ed alimentato al 50% da risorse camerali e al 50% da risorse provinciali, per un totale di Euro 1.600.000,00.

Nell'esercizio corrente non vi sono stati oneri a copertura di perdite bancarie derivanti da insolvenza delle imprese garantite sul fondo, tuttavia il Fondo è stato ridotto per effetto della acquisizione delle risorse non impiegate dai confidi, da parte della Camera e della Provincia di Cosenza. Pertanto l'ammontare del corrispondente fondo rischi passa dagli originari 800.000,00 euro agli attuali 528.350. La differenza, pari ai 271.650,00 euro, sono stati acquisiti al fondo di cassa della camera, e sono stati rilevati quale sopravvenienza attiva.

3.2.5 Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31.12.2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nel 2015 non vi sono operazioni che hanno determinato ratei e risconti passivi nel corso dell'esercizio.

3.2.6 Conti d'ordine

I conti d'ordine appartenenti alla categoria degli impegni non registrano alcun impegno futuro.

I conti d'ordine appartenenti alla categoria dei rischi espongono i rischi connessi all'attività di concessione di garanzie che la Camera realizza insieme alla Provincia nella gestione del Fondo di garanzia della Provincia di Cosenza di cui si è detto ai paragrafi 3.1.3.3, 3.2.3 e 3.2.4.

Non si registrano variazioni rispetto all'esercizio passato. L'esposizione al rischio della Camera per aver rilasciato garanzie a valere sul Fondo per le Garanzie di Cosenza non è mutato rispetto allo scorso anno.

Impegni	Valore 31.12.2014	Variazioni nell'esercizio	Valore 31.12.2015
Creditori c/impegni	4.982,00		0,00
Rischi			
Garanzie concesse Fondo di garanzia della Provincia di Cosenza	59.000,00	-	59.000,00
Totale conti d'ordine	63.982		59.000,00

Relativamente al contratto di leasing per l'autovettura camerale è stato modificato nel corso del 2011, nella durata e nell'importo dei canoni. La durata contrattuale complessiva è diventata pari a 78 mensilità, delle quali 10 sono gravate sull'esercizio 2015, l'ultimo canone è stato pagato lo scorso mese di ottobre, quindi al 31 dicembre 2015 non vi sono ulteriori impegni in merito.

3.2.7 Operazioni di locazione finanziaria

La Camera di Commercio non ha, alla data di chiusura dell'esercizio 2015, alcuna operazione di locazione finanziaria: il Contratto di leasing per l'autovettura di servizio, stipulato nell'esercizio 2009 con la società Volkswagen Bank si è chiuso ad ottobre 2015.

BILANCIO DI ESERCIZIO 2015

Nota integrativa ex art. 23 D.P.R. 254/2005

pag. n° 17 di 20

4 CONTO ECONOMICO

4.1 Personale in servizio

L'organico in servizio presenta, al 31.12.2015, la seguente consistenza:

Categoria	A	B	C	D	Dirigenti	Segretario generale	Totale dipendenti
2015	2	13	29	16	1	0	61

4.2 Analisi risultato economico

L'esercizio 2015 si è chiuso con un risultato economico positivo pari ad Euro 1.230.916.

Alla determinazione di tale risultato hanno concorso la gestione corrente, quella finanziaria e quella straordinaria come di seguito indicato:

ESERCIZIO 2015 ALL. C - CONTO ECONOMICO			
GESTIONE CORRENTE	2014	2015	Differenze
A) Proventi Correnti			
1) Diritto Annuale	11.045.198	7.298.417	-3.746.781
2) Diritti di Segreteria	1.846.253	1.907.789	61.535
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	242.979	241.966	-1.013
4) Proventi da gestione di beni e servizi	87.556	45.994	-41.562
5) Variazione delle rimanenze	11.064	18.686	7.622
Totale proventi correnti (A)	13.233.050	9.512.851	-3.720.199
B) Oneri Correnti			
6) Personale	2.386.290	2.324.368	-61.922
a) competenze al personale	1.720.592	1.710.423	-10.169
b) oneri sociali	464.781	411.195	-53.586
c) accantonamenti al T.F.R.	121.586	150.380	28.794
d) altri costi	79.330	52.370	-26.960
7) Funzionamento	2.817.064	2.044.148	-772.916
a) Prestazioni servizi	1.146.252	846.546	-299.706
b) godimento di beni di terzi	11.926	24.110	12.184
c) Oneri diversi di gestione	681.942	454.814	-227.128
d) Quote associative	920.062	562.534	-357.528
e) Organi istituzionali	56.882	156.144	99.262
8) Interventi economici	1.855.136	1.429.255	-425.882
9) Ammortamenti e accantonamenti	6.696.974	3.898.617	-2.798.357
a) Immob. immateriali	4.879	4.255	-625
b) Immob. materiali	168.070	160.443	-7.627
c) svalutazione crediti	5.034.912	3.163.618	-1.871.294
d) fondi rischi e oneri	1.489.113	570.302	-918.811
<i>Accantonamento contenzioso legale</i>	<i>1.109.364</i>	<i>358.288</i>	<i>-751.076</i>
<i>Accantonamento partecipazione</i>	<i>2.647</i>	<i>146</i>	<i>-2.500</i>

BILANCIO DI ESERCIZIO 2015

Nota integrativa ex art. 23 D.P.R. 254/2005

				pag. n° 18 di 20
<i>Acc.to rinnovi contrattuali/risultato dip.ti e dirigenti</i>	362.817	211.868	-150.949	
<i>Acc.to cassa mutua interna</i>	14.286	0	-14.286	
Totale Oneri Correnti (B)	13.755.465	9.696.389	-4.059.075	
Risultato della gestione corrente (A-B)	-522.415	-183.538	338.876	
C) GESTIONE FINANZIARIA				
10) Proventi finanziari	901.001	138.770	-762.231	
11) Oneri finanziari				
Risultato gestione finanziaria	901.001	138.770	-762.231	
D) GESTIONE STRAORDINARIA				
12) Proventi straordinari	873.415	1.500.337	626.922	
13) Oneri straordinari	854.692	224.654	-630.038	
Risultato gestione straordinaria	18.723	1.275.683	1.256.960	
E) Rettifiche di valore attività finanziaria				
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale				
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	29.900		-29.900	
Differenza rettifiche attività finanziaria	29.900		-29.900	
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/- C +/- D +/- E)	367.409	1.230.916	863.506	

Gestione Corrente

La gestione corrente presenta un risultato negativo di Euro 183.537,66. Nel passato esercizio 2014, il risultato della gestione corrente era sempre negativo e pari a Euro 522.415,08.

Rispetto al dato dello scorso esercizio, i proventi correnti si sono ridotti del 28,44% prevalentemente per:

- un apprezzabile decremento del diritto annuale (-35% circa) a seguito dell'entrata in vigore della Legge 114/2014 che, come noto, ha ridotto gli importi del diritto annuale dovuti dalle imprese alle Camere di Commercio;
- un lieve aumento dei diritti di segreteria (+3,3%);

Gli oneri correnti si sono ridotti del 30% prevalentemente per:

- le spese per il personale si riducono del 3%, principalmente per la riduzione dell'organico in servizio rispetto al passato esercizio;
- le spese di funzionamento si riducono del 27 % principalmente per effetto dei controlli sui costi effettuato durante l'esercizio da parte della struttura;
- gli interventi economici si riducono del 23% circa;
- gli ammortamenti e gli accantonamenti del 42%.

La tabella in basso riporta la dinamica degli oneri correnti rispetto al passato esercizio

B) Oneri Correnti				
6) Personale	2.386.290	2.324.368	-61.922	-3%
a) competenze al personale	1.720.592	1.710.423	-10.169	-1%
b) oneri sociali	464.781	411.195	-53.586	-12%
c) accantonamenti al T.F.R.	121.586	150.380	28.794	24%
d) altri costi	79.330	52.370	-26.960	-34%
7) Funzionamento	2.817.064	2.044.148	-772.916	-27%
a) Prestazioni servizi	1.146.252	846.546	-299.706	-26%
b) godimento di beni di terzi	11.926	24.110	12.184	102%
c) Oneri diversi di gestione	681.942	454.814	-227.128	-33%
d) Quote associative	920.062	562.534	-357.528	-39%
e) Organi istituzionali	56.882	156.144	99.262	175%
8) Interventi economici	1.855.136	1.429.255	-425.882	-23%
9) Ammortamenti e accantonamenti	6.696.974	3.898.617	-2.798.357	-42%

BILANCIO DI ESERCIZIO 2015

Nota integrativa ex art. 23 D.P.R. 254/2005

				pag. n° 19 di 20
a) Immob. immateriali	4.879	4.255	-625	-13%
b) Immob. materiali	168.070	160.443	-7.627	-5%
c) svalutazione crediti	5.034.912	3.163.618	-1.871.294	-37%
d) fondi rischi e oneri	1.489.113	570.302	-918.811	-62%
Accantonamento contenzioso legale	1.109.364	358.288	-751.076	-68%
Accantonamento partecipazione	2.647	146	-2.500	-94%
Acc.to rinnovi contrattuali/risultato dip.ti e dirigenti	362.817	211.868	-150.949	-42%
Acc.to cassa mutua interna	14.286	0	-14.286	-100%
Totale Oneri Correnti (B)	13.755.465	9.696.389	-4.059.075	-30%

In merito agli accantonamenti, si precisa che, per esigenze puramente tecniche, l'accantonamento a fondo oneri è fatto direttamente sul conto al quale l'onere si riferisce. Pertanto, nelle scritture contabili l'accantonamento per la retribuzione di risultato del personale dirigente e non dirigente è rilevato tra i costi del personale alla voce "Retribuzione accessoria" per il personale non dirigente ed a quella "Retribuzione di posizione dirigenti" per il personale non dirigenti. Nello schema di bilancio è tuttavia evidenziato il valore in continuità rispetto agli esercizi precedenti. Gli accantonamenti effettuati nell'esercizio 2015 sotto questa voce, di importo pari a Euro 358.287,60, riguarda il contenzioso legale e l'accantonamento delle perdite presunta correlata alle partecipazioni in società che hanno registrato una perdita di esercizio nel corso dell'ultimo bilancio approvato in ottemperanza alla Legge 147/2013, di cui si è detto sopra.

Nello Stato Patrimoniale l'importo accantonato nell'anno e quello degli anni precedenti viene esposto nella voce E-Fondo Oneri-Altri Fondi, come specificato nel paragrafo 3.2.4 della presente nota integrativa.

GESTIONE FINANZIARIA

La Gestione Finanziaria presenta un risultato positivo di Euro 138.770,48. Concorrono a determinare tale risultato i seguenti proventi finanziari:

Proventi Finanziari	2015
Interessi attivi su c/c bancari e postali	122.137,06
Interessi su prestiti al personale	16.633,42
TOTALE	138.770,48

Si rileva rispetto al precedente esercizio 2014 una forte riduzione degli interessi attivi bancari (si passa da 884 mila euro del 2014 ai 122 mila del 2015) sulle giacenze liquide della Camera. La predetta riduzione è da ascrivere al passaggio al sistema della Tesoreria Unica.

GESTIONE STRAORDINARIA

La Gestione straordinaria, che è l'area gestionale che determina il conseguimento dell'avanzo economico d'esercizio, presenta un risultato positivo di EURO 1.275.682,79. Esso è dovuto prevalentemente alle dinamiche registrate dalle sopravvenienze attive.

Esse assumono l'importo di Euro 1.482.080,47 dovuto in prevalenza a:

- la riduzione di euro 271.650,00 del Fondo per le Garanzie di Cosenza;
- il recupero, in forza della deliberazione di giunta n. 77/2015, di euro 391.425,07 assegnati nell'esercizio 2013 quale contributo ai Confidi PMI Calabria e Artigianfidi Calabria, da questi ultimi mai utilizzati;
- la riduzione dei debiti verso le imprese per l'erogazione di contributi camerali concessi nel 2014 per l'importo di euro 311.928,55;

BILANCIO DI ESERCIZIO 2015

Nota integrativa ex art. 23 D.P.R. 254/2005

pag. n° 20 di 20

- la riduzione del Fondo Rischi per contenzioso legale di euro 488.593,32 per la favorevole definizione delle controversie legali operate dalla Corte di Cassazione con sentenza n. 18428 del 18/09/2015 e dal Tribunale di Cosenza con sentenza n. 2292 dello 02/12/2014 per la quale non è stato fatto appello.

Le sopravvenienze passive assumono l'importo di euro 213.994,61 e sono dovute in prevalenza al pagamento di tasse relative ad anni precedenti e la parte restante per oneri non previsti o di competenza degli esercizi precedenti, non imputati agli stessi che si sono verificati nel corso della gestione.

5 DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Il risultato economico dell'esercizio presenta un valore positivo di Euro 1.230.915,61. Si propone il riporto a nuovo del risultato economico per l'intero importo e, quindi, la destinazione alla voce "Patrimonio netto esercizi precedenti".

In esecuzione a quanto richiesto dall'art. 23, comma 1 - lett. m, del DPR 254/05, si dà conto che nessun fatto di rilievo è intervenuto dopo la data di chiusura dell'esercizio.

La presente Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'Esercizio 2015 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

CONTO ECONOMICO AZIENDE SPECIALI 2015(previsto dall'articolo 68, comma 1)

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI ANNO 2014	VALORI ANNO 2015	DIFFERENZA
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	134.388,73	128.972,54	-5.416,19
2) Contributi da altri enti pubblici			0,00
3) Contributo Camera di commercio c/esercizio	180.000,00	192.500,00	12.500,00
4) Contributo Camera di commercio c/capitale	710,19	316,53	316,53
5) Variazione Rimanenze	-1.636,88	-537,64	-537,64
Totale (A)	313.462,04	321.251,43	7.789,39
B) COSTI I STRUTTURA			
6) Organi Istituzionali	12.712,80	13.289,38	576,58
7) Personale	183.088,34	190.787,91	7.699,57
a) competenza al personale	132.271,40	134.312,34	2.040,94
b) oneri sociali	39.272,16	44.438,81	5.166,65
c) accantonamento al T.F.R.	11.544,78	12.036,76	491,98
d) altri costi			
8) Funzionamento	53.619,81	38.276,34	-15.343,47
a) Prestazione servizi	52.373,32	37.668,82	-14.704,50
Acquisto materiali di consumo	4.378,90	2.432,96	-1.945,94
Spese generali di funzionamento	43.834,42	35.235,86	-8.598,56
Costi per collaborazioni	4.160,00		-4.160,00
b) Godimento di beni di terzi			
c) Oneri diversi di gestione	1.246,49	607,52	-638,97
9) Ammortamento e accant.	3.940,97	3.451,09	-489,88
a) Immob. Immateriali			
b) Immob. Materiali	3.940,97	3.451,09	-489,88
c) Svalutazione crediti			
d) Fondi rischi e oneri			
Totale (B)	253.361,92	245.804,72	-7.557,20
C) COSTI ISTITUZIONALI			
10) Spese per progetti e iniziative	50.183,08	50.236,27	53,19
Totale (C)	50.183,08	50.236,27	53,19
Risultato della gestione corrente(A-B-C)			
D) GESTIONE FINANZIARIA			
11) Proventi finanziari	3.045,68	1.724,09	
12) Oneri finanziari			
Risultato della gestione finanziaria	3.045,68	1.724,09	-1.321,59
E) GESTIONE STRAORDINARIA			
13) Proventi straordinari	41,05	54,17	
14) Oneri straordinari	3.338,18	14.306,04	
Risultato gestione straordinaria	-3.297,13	-14.251,87	-10.954,74
(F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
15) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
16) Svalutazioni attivo patrimoniale			
DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
Disavanzo /avanzo economico d'esercizio (A-B-C +/-D +/-E +/-F)	9.665,59	12.682,66	

Promocosenza
Bilancio d'Esercizio anno 2015

ALLEGATI:

- 1. RELAZIONE SULLA GESTIONE**
- 2. NOTA INTEGRATIVA**
- 3. ALLEGATO I (STATO PATRIMONIALE ATTIVO)**
- 4. ALLEGATO I (STATO PATRIMONIALE PASSIVO)**
- 5. ALLEGATO H (CONTO ECONOMICO)**
- 6. ALLEGATO G (CONFRONTO PREVENTIVO E CONSUNTIVO)**
- 7. COSTO STRUTTURA E AUTOFINANZIAMENTO**

ALL.1 - RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il 2015 , è stato un anno, che ha visto il sistema camerale al centro di una vera e propria rivoluzione a livello normativo, che ha generato dubbi e incertezze legati all'accorpamento delle camere esistenti a livello regionale , ma che ad oggi sembra , grazie all'impegno e alla determinazione dell'organo politico aver trovato, pur con le conseguenze legate al taglio del diritto annuale , una sua definizione con la conferma della Camera di Commercio di Cosenza tra le camere che non subiranno accorpamento.

Come è evidente dalla lettura del bilancio consuntivo l'azienda speciale ha comunque realizzato quasi completamente le attività programmate. La Divisione laboratorio ha sofferto, ed ancora soffre, la carenza di organico per fronteggiare la quale, stante la normativa stringente, si sta cercando di trovare soluzioni flessibili alternative .Per tutto l'anno una sola unità ha gestito tutte le attività del laboratorio, dalla Direzione Tecnica alla attività analitica, alla gestione della parte tecnica del Sistema di Qualità, oltre a garantire la manutenzione ordinaria di tutte le apparecchiature presenti in laboratorio. A novembre 2015, tale unità ha dato le dimissioni. Nello stesso mese è stato avviato il contratto a tempo determinato part-time attualmente in essere per un tecnico di laboratorio,ed è stata attivata una convenzione con il laboratorio della Camera di Commercio di Torino per garantire la Direzione tecnica e la parte tecnica del Sistema di qualità in essere.

Tale situazione relativa al personale richiede un attenta riflessione ed una soluzione duratura per far fronte all'enorme difficoltà in cui si trova comunque il laboratorio considerato il venir meno di una professionalità con grande esperienza che garantiva in maniera costante e supportava anche operativamente la gestione di tutte le attività tecniche del laboratorio e che al momento non è stata sostituita.

Importanti risultati sono stati ottenuti, prima delle dimissioni del Direttore Tecnico, nel corso del 2015, fra i quali, il rinnovo dell'accreditamento ACCREDIA, attività che richiede un notevole impegno del personale dedicato e che rientra tra le attività gestite con il contributo camerale;Inoltre l'attivazione dello sportello etichettatura e sicurezza alimentare ha visto un notevole interesse da parte delle imprese che si rivolgono soprattutto per avere informazioni sulla nuova normativa che dal dicembre 2016 diventerà obbligatoria.

Le attività realizzate in esecuzione del Piano di Attività approvato con delibera del CDA n.3 del 17.11.2014- Approvazione Attività 2015 sono di seguito dettagliate mantenendo la seguente distinzione:

1. gestite con il contributo camerale
2. gestite con entrate proprie

CON IL CONTRIBUTO CAMERALE €192.500,00

In tale area rientrano, le attività che sono state gestite con il contributo camerale all'interno dei singoli obiettivi fissati dall'ente , che nello specifico sono:

Consulenza alle aziende del settore agroalimentare finalizzate al miglioramento del processo e del prodotto.

L'Azienda Speciale, a messo a disposizione le professionalità interne per fornire un servizio di assistenza normativa e consulenza tecnica, prendendo spunto dalla attività analitica della divisione laboratorio , o su richiesta diretta da parte delle aziende con il fine di accrescerne le capacità competitive. In particolare è stato fornito un supporto specifico al Consorzio Liquirizia di Calabria per la risoluzione di problemi legati al disciplinare di produzione e ad alcuni parametri analitici in esso presenti , e a clienti vari relativamente a problematiche legate al processo produttivo.

Accreditamento ACCREDIA

L'Azienda Speciale sostiene e supporta con proprio personale un laboratorio in grado di fornire certificati analitici validi per l'esportazione (autorizzazione MIPAF per olio e vino rinnovata per il quadriennio 2014-2018) e per la certificazione delle Denominazioni di origine, tra cui Terre di Cosenza di cui la Camera di Commercio è l'ente certificatore. Un valore aggiunto a disposizione delle aziende del territorio e che ne accresce, indubbiamente la loro capacità competitiva .

Personale interno mantiene e gestisce dal 2000 l'intero sistema che richiede molteplici attività sia tecniche che di sistema con verifiche periodiche e riscontri attraverso i ring-test che vengono svolti a livello nazionale per assicurare la qualità del dato analitico .Nel corso dell'anno è stato mantenuto il complesso sistema con il risultato positivo della visita di sorveglianza di ACCREDIA a novembre2015 che ha confermato l'accreditamento per un altro anno al laboratorio con un giudizio altamente positivo

Supporto alla struttura di controllo camerale

L'Azienda Speciale ha fornito con una sua unità supporto operativo per i prelievi dei vini della struttura di controllo camerale, curando direttamente i rapporti con le aziende nonché

coordinando la segreteria dell'organo di controllo e partecipando e convocando le riunioni della commissione di degustazione dei vini DOC Terre di Cosenza

Inoltre Il Laboratorio ha garantito con queste risorse la manutenzione e il funzionamento della propria struttura, in particolare: della sala panel-test accreditata al MIPAF e delle sale interne per svolgimento iniziative con minor numero partecipanti. Sono state seguite tutte le procedure per il mantenimento dell'accreditamento MIPAF della sala Panel.

L'Azienda speciale ha inoltre gestito direttamente , in collaborazione con gli uffici camerale deputati alla realizzazione dei progetti, dei rapporti con l'Unione Nazionale e Regionale, le fasi di presentazione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti. Realizzati nell'anno 2015

Si ricorda inoltre che l'attività amministrativa è gestita da un'unità interna della divisione laboratorio con il supporto di due consulenti esterni per l'elaborazione degli stipendi e la predisposizione e invio telematico degli adempimenti fiscali. In particolare le attività gestite direttamente sono state: Tenuta contabilità generale,Fatturazione e rendicontazione attività svolte ,Predisposizione mandati di pagamento e reversali di incasso,Predisposizione bilanci preventivi e consuntivi e relative relazioni,Supporto collegio dei revisori,Elaborazione presenze personale dipendente,Gestione inventario reagenti e materiale vario,Adempimenti contabili legati alle scadenze fiscali , Tutti gli atti amministrativi (determine dirigenziali, verbali etc ..) legati alle iniziative in programma

SU INCARICO	€128.972,54
--------------------	--------------------

In particolare le attività su incarico all'interno dei singoli obiettivi fissati sono state

Sportello World-Pass

L'Azienda Speciale Promocosenza, avendo maturato negli anni una valida esperienza nella gestione di attività di sportello sia a carattere informativo che assistenziale era stata individuata dall'Ente camerale quale soggetto idoneo al presidio dello Sportello World Pass.

Promocosenza, nell'anno 2015, grazie alla risorsa ad esso affidata. ha presidiato lo sportello ed avviato le attività ad esso riconducibili . Nel mese di novembre, la risorsa affidata dalla CCIAA al presidio dello Sportello, è stata trasferita presso la sede di Montalto, per cui negli ultimi 2 mesi dell'anno, Promocosenza ha collaborato all'attività di gestione dello Sportello a distanza .In merito

all’attività di certificazione, nell’anno 2015 sono stati rilasciati Certificati d’Origine (telematici e cartacei), Visti per deposito, Visti poteri di firma, Legalizzazioni, Attestati di libera Vendita e Carnet Ata. Promocosenza presidiando lo Sportello, ha inoltre, prestato attività di consulenza, curando l’attività di informazione ed assistenza alle imprese dando telematicamente, telefonicamente o allo sportello le risposte ai quesiti pervenuti da parte di aziende/utenti sulle diverse tematiche concernenti la loro attività di internazionalizzazione, grazie, anche, al supporto della piattaforma World Pass di Unioncamere. E’ stata , inoltre, realizzata un’attività di comunicazione via mailing alle aziende presenti in banca dati.

Progetto “Acquicultura” La Camera di Commercio di Cosenza ha aderito alla realizzazione del progetto in oggetto con l’obiettivo di promuovere e far conoscere nella propria provincia i prodotti dell’acquacoltura, la loro sostenibilità e valorizzarne i sapori e il consumo.

L’iniziativa ha avuto la durata temporale dal 16 giugno 2015 al 30 settembre, “sfruttando” il mesi della stagione estiva ottimali per il maggior consumo di pesce dei soggetti della filiera. L’Azienda Speciale Promocosenza(lettera di incarico prot. 13082 del 02.07.2015) ha avviato la promozione e comunicazione dell’iniziativa attraverso la stampa locale e la pubblicazione sul sito camerale e pagina face book. Contemporaneamente sono stati contattati ed informati dell’iniziativa a mezzo telefonico e posta elettronica, tutti i ristoranti, hotel/ristoranti, pescherie e punti vendita dei GDO inseriti nelle banche dati a disposizione dell’Ufficio Promozione e dell’Azienda Speciale Promocosenza. L’avvio della campagna di comunicazione a copertura di tutto il mese di agosto è stata condivisa in occasione di una convocazione ad hoc del Presidente dell’Ente nel mese di luglio con i rappresentanti di tutti i media locali (stampa, web, radio e Tv)

Promocosenza ha definito gli impegni amministrativi e contabili con i media e inoltre si è impegnata nella distribuzione alla strutture aderenti al progetto dei materiali di promozione e comunicazione predisposti a livello nazionale da Unioncamere.

Comunicazione istituzionale,

L’azienda Speciale ha fornito con proprio personale un valido supporto alla comunicazione istituzionale, con lo scopo di consolidare l’immagine della Camera di Commercio . Il Piano ha utilizzato tutti gli strumenti della comunicazione moderna (web 2.0, social network, canali

multimediali, posta elettronica, altri strumenti di CRM), per realizzare un approccio friendly e bidirezionale nell'interazione con i destinatari.

Sono stati gestiti tutti gli eventi camerale che hanno richiesto attività di comunicazione, tra cui i più importanti sono stati.

- **Il Roadshow per l'internazionalizzazione –italia per le imprese-in collaborazione con l'ICE**
- **Expo 2015-comunicazione per le imprese**
- **Apertura Sportello etichettatura e sicurezza alimentare**

Attività analitica verso terzi

La divisione Laboratorio attraverso l'attività analitica di routine svolge, un ruolo Super-partes con funzioni di regolazione di mercato, rappresentando uno standard qualitativo di riferimento per il territorio , ed indicando con la sua politica della qualità il percorso ormai necessario ed indispensabile per presentarsi in maniera credibile al mercato nazionale ed internazionale. Inoltre il laboratorio ha offerto un servizio analitico anche in settori considerati dal provato poco redditizi, a garanzia di un servizio analitico completo sul territorio. Con proprio personale il laboratorio garantisce oltre al servizio analitico in senso stretto e per i progetti che prevedono attività analitica, la gestione e la continua manutenzione e sorveglianza di circa 90 apparecchiature, che al momento si riesce nella maggioranza delle volte a manutenere e riparare senza il ricorso a tecnici esterni.

-la gestione e l'approvvigionamento di un reagentario di oltre 500 reattivi e gas, con relative selezione delle specifiche del reattivo necessario , gare di acquisto.

-la gestione dei rifiuti speciali solidi e liquidi prodotti opportunamente registrati e smaltiti con ausilio di Ditta autorizzata.

- la piccola manutenzione di tutti gli impianti di servizio: impianto elettrico, impianto idrico, impianto di condizionamento,impianto gas, impianto vigilanza, per assicurare le utenze e i parametri ambientali necessari.

-l'addestramento, e il proprio aggiornamento continuo

-la quotidiana consulenza tecnico-analitica a decine di operatori e committenti del mondo agricolo e commerciale, registrando oltre 600 committenti nel suo database

-il coordinamento la partecipazione alle sedute di Assaggio del Comitato Professionale

-emissione e controllo dei Rapporti di prova

Attiitù di formazione alle imprese

L'azienda Speciale ha elaborato un percorso formativo sull'etichettatura e sicurezza alimentare che ha visto la partecipazione di numerose aziende del settore con un incontro svoltosi presso la Camera di commercio di Cosenza nel mese di maggio 2015

E' stato inoltre svolto un corso di assaggio olio finalizzato al rilascio di un attestato valido per l'iscrizione nell'elenco regionale degli assaggiatori , che ha raccolto ampi consensi tra le aziende operanti nel settore.

Sportello etichettatura e sicurezza alimentare

Per aiutare le imprese ad assolvere gli obblighi di legge, aumentando così le loro capacità competitive , la Camera di commercio di Cosenza , in collaborazione con la propria azienda speciale- divisione laboratorio-ha attivato lo Sportello di primo orientamento in materia di etichettatura e sicurezza alimentare.

La legislazione sulla sicurezza e l'etichettatura dei prodotti alimentari è stata arricchita da importanti contributi. Le nuove norme, emanate a livello nazionale ed europeo, hanno creato un quadro giuridico che comporta adeguamenti da parte delle imprese.

Le etichette dei prodotti, sempre più trasparenti e affidabili, diventano per imprese e consumatori un essenziale strumento di informazione. Le aziende devono infatti garantire la correttezza dei contenuti delle etichette, che rappresentano uno dei più importanti strumenti a loro disposizione per essere competitive sui mercati .

L'azienda Speciale ha raccolto tramite lo sportello, con una unità preposta, le richieste dell'utenza utilizzando per l'evasione delle richieste sia le competenze interne che il supporto del laboratorio della camera di commercio di Torino con cui è stata stipulata apposita convenzione

Nell' ALL.3 (Allegato G confronto consuntivo-preventivo) si evidenziano i confronti tra preventivo 2015 e il consuntivo 2015 –

Lo scostamento tra il fatturato previsto e quello realizzato è spiegato da quanto detto in premessa, soprattutto relativamente all'esiguità del personale a disposizione ed è confermato dalla correlata riduzione dei costi di funzionamento sostenuti e dei costi per iniziative istituzionali che sono stati decisamente inferiori a quanto preventivato ma in linea con i risultati dello scorso esercizio.

Nell'allegato 7 “ Costi di struttura e autofinanziamento é stata effettuata una ripartizione dei costi di struttura tenendo conto di quanto previsto dalla Circolare ministeriale 3612/C, relativamente a spese come quelle relative al personale e al funzionamento , che possono considerarsi spese di progetto e non di funzionamento in quanto imputabili alla realizzazione di specifiche iniziative progettuali.

Sulla base di tale ripartizione le spese di funzionamento risultano coperte dalla risorse proprie al 100%

ALL.2 - NOTA INTEGRATIVA BILANCIO CALAB 31.12.2015

1. PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il presente bilancio, costituito dal conto economico e dallo stato patrimoniale è stato redatto nel rispetto degli art. 2423 e seg. del codice civile, per quanto applicabili, e di quanto previsto dalla circolare 3622 del 05/02/2009 e dai relativi principi contabili per la parte di pertinenza delle Aziende Speciali.

In particolare:

- è stato effettuato il confronto con l'anno precedente;
- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza economica dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza economica dell'esercizio;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i crediti e i debiti sono stati rappresentati nelle voci dello stato patrimoniale in base alla considerazione rispettivamente del loro valore di realizzo e del loro valore nominale.

2. STRUTTURA DELLO STATO PATRIMONIALE (all.to I) E DEL CONTO ECONOMICO (all.to H)

Gli schemi del conto economico e dallo stato patrimoniale adottati sono quelli previsti dal D.P.R. n.254 del 2/11/2005, quali all.to I e H.

Si è inteso applicare rigidamente tali prospetti in quanto ritenuti sufficientemente analitici ed articolati al fine di una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'Azienda. Non sono state suddivise ulteriormente le voci dello stato patrimoniale e del conto economico, salvo alcune integrazioni resesi necessarie per fini operativi.

I relativi dettagli sono riportati nella presente relazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione degli elementi del bilancio sono stati adottati i seguenti criteri, conformi alle disposizioni degli art 2424 2424 bis e 2425 bis del codice civile e nel rispetto degli art. 25 e 26 del DPR 254 del 2/11/2005 per la parte di pertinenza delle Aziende speciali, conformi a quanto previsto dalla circolare 3622 del 05/02/2009 e dai relativi principi contabili nella stessa contenuti.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

	2014	2015
A)IMMOBILIZZAZIONI	€11.768,18	€8.317,09
b)immobilizzazioni materiali		€8.317,09

Sono state iscritte al costo di acquisto al netto del relativo fondo ammortamento, e sistematicamente ammortizzate in base alla loro residua possibilità di utilizzazione.

L'aliquota adottata (D.M.31/12/1988) concorda con quella prevista dalla normativa fiscale per la tipologia di beni in questione (12,5% per l'attrezzatura specifica, 25% per l'Attrezzatura varia, 10% per i mobili e arredi) ed è coerente con il rispettivo valore residua possibilità di utilizzo.

Ai beni acquistati nel corso del 2008 con contributi in conto capitale è stato applicato quanto previsto dalla circolare 3622 del 05/02/2009 con particolare riferimento al documento n. 3 per la parte relativa alle Aziende Speciali. Tali contributi sono stati iscritti, a seguito dell'erogazione da parte della Camera di Commercio in un apposito "Fondo acquisizione beni patrimoniali" e successivamente, al momento dell'entrata in disponibilità dell'azienda, stornati con il valore dei beni iscritti nell'attivo patrimoniale ai quali i contributi si riferiscono.

Per i beni acquisiti con contributi in conto capitale negli anni 2005 e 2006 si è, invece, continuato ad applicare, come per gli anni precedenti, in ossequio al Principio Contabile n. 16 del c.n.d.c., il metodo reddituale che prevede l'imputazione del contributo a conto economico: La quota di competenza dell'esercizio è stata calcolata sul costo storico del bene al lordo del contributo e la parte di contributo di competenza dell'esercizio è stata stornata dai risconti passivi contabilizzati nell'anno di erogazione del contributo stesso.

Il dettaglio delle immobilizzazioni è il seguente:

DESCRIZIONE	SALDO 2014	AMMTO 2015	SALDO 2015
ATTRVARIA	0,00	0,00	0,00
ATTR. SPEC	11.451,64	3.134,55	8.317,09
MOBILI E ARREDI	316,54	316,54	0
TOTALE	11.768,18	3.451,09	8.317,09

Non ci sono acquisti di beni ammortizzabili nel 2015.

	2014	2015
c)rimanenze di magazzino	€14.930,19	€14.392,55

Le rimanenze sono rappresentate dalla giacenza al 31.12.2015, rilevata con inventario fisico, di

reagenti chimici e materiale vario necessario per lo svolgimento delle prove analitiche che saranno effettuate negli esercizi futuri.

Sono state valutate al relativo costo d'acquisto.

	2014	2015
d) Crediti di funzionamento	€180.018,76	155.713,77

I crediti sono stati valutati al presumibile valore di realizzo ed il dettaglio è il seguente:

CREDITI DI FUNZIONAMENTO	SALDO 31.12.2014	SALDO 31.12.2015
Crediti v/organismi del sistema	85.791,84	51.126,25
Crediti v clienti e fatture da emettere	76.789,23	70.956,58
Crediti diversi	17.437,69	33.638,94
Anticipi a fornitori		
TOTALE	€180.018,76	€155.713,77

Crediti verso organismi del sistema **TOT. €51.126,25**

I crediti esistenti sono così composti:

CREDITI VERSO CCIAA ADERENTI	€19.814,25
CREDITO VERSO CCIAA CS PER CONTR/ESERCIZIO	€30.000,00
CREDITO CCIAA CS –VANZO/DISAVANZO	€1.312,00
TOTALE	€51.126,25

I crediti verso la CCIAA aderenti si riferisce al credito verso le camere di Reggio Calabria, Catanzaro e Crotone relativo a contributi dovuti dalle Camere di Commercio elencate che in passato hanno aderito all'Azienda Speciale .

Il credito verso la CCIAA CS Avanzo/Disavanzo pari a €1.312,00 è relativo al saldo al 31.12.2015 delle differenze tra avanzo/disavanzo d'esercizio relativo agli anni 2012 e 2013e2014.

Crediti verso clienti e fatture da emettere **€70.956,58**

il saldo è così composto:

CREDITI V/CLIENTI	2014	2015
Crediti v/Clienti	57.725,02	52.518,89
Fatture da emettere	19.064,21	18.437,69
Totale	€76.789,23	€70.956,58

L'importo si riferisce per €52.518,89 all'ammontare dei crediti verso clienti al 31.12.2015 Per i crediti antecedenti al 2007, che ammontano a complessivi € 15.508,40, nel 2007 è stato effettuato un accantonamento specifico correlato ai rischi di recupero pari a €7.754,20.

Le fatture da emettere per a €18.437,69 sono relativi a progetti di competenza 2015 in fase di rendicontazione , fatturati all'inizio del 2016

Crediti diversi: **€33.638,94**

La voce, comprende:

Credito v/ l'erario per ritenute su contr.CCIAA in c/esercizio anno 2015	€8.700,00
Credito per ritenute su int. Attivi bancari	€2,78
Erario c.IRAP	4.387,36
Credito IVA	20.540,80
Tot. Crediti diversi	33.638,94

Il credito verso l'erario per ritenute si riferisce alla ritenuta del 4% effettuata dalla Camera di Commercio di Cosenza sui contributi in conto esercizio erogati all'azienda nel 2015.

Il credito verso erario per IVA è invece la conseguenza dell'entrata in vigore della legge sullo Split Payment che interessa le fattura che l'azienda emette nei confronti della Camera di Commercio per le attività gestite su incarico relative a progetti realizzati nel 2015. Solo dopo la trasmissione della dichiarazione IVA si potrà procedere ad una compensazione con altri tributi, secondo le modalità previste dalla legge.

	2014	2015
e)disponibilità liquide	88.267,77	135.571,58

Si fa presente che il saldo è così composto:

Saldo istituto Cassiere aL 31/12/2015	€135.372,51
Saldo a cassa corrente	<u>€199,07</u>
Tot	€135.571,58

PASSIVITA'

A)PATRIMONIO NETTO	2014	2015
	9.665,59	12.682,66

La voce accoglie l'avanzo d'esercizio 2015.

C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	2014	2015
	145.206,04	156.872,56

Il Fondo Trattamento di fine rapporto, accoglie le quote maturate al 31.12.2015 a favore dei dipendenti ed è determinato secondo il contratto di lavoro vigente; il numero dei dipendenti in servizio, alla data del 31.12.2015 è di n. 5 unità. Il 5 novembre 2015 è stata assunta con contratto a tempo determinato un tecnico chimico , e il 30.11.2015 si è dimesso il Direttore Tecnico I livello dott.

De Luca

7)DEBITI DI FUNZIONAMENTO	2014	2015
	63.601,52	77.346,53

Il dettaglio dei debiti di funzionamento è indicato nella tabella di seguito proposta:

DEBITI DI FUNZIONAMENTO	SALDO	SALDO
	31.12.2014	31.12.2015
DEBITI V/FORNITORI	21.307,71	52.487,91
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	19.118,41	10.802,01
DEBITI V/ORGANI ISTITUZIONALI	10.122,57	10.122,57
DEBITI DIVERSI	13.052,83	3.934,04
DEBITI VERSO ORGANISMI DEL SISTEMA		
TOTALE	€63.601,52	€77.346,53

Debiti v/fornitori **€52.487,91**

Il debito verso fornitori rappresenta il debito per forniture, per le spese di funzionamento generale della struttura, e per le iniziative istituzionali al 31.12.2015. L'aumento è sostanzialmente dovuto ad alcune fatture della fine dell'anno saldate ad inizio 2016(ACCREDIA,MANES(gasolio riscaldamento), B-Side (comunicazione istituzionale)

Debiti tributari e previdenziali: **€10.802,01**

Il dettaglio è il seguente:

DEBITO VERSO INPS	6.125,00
DEBITO VERSO RARIO irpef	4.212,16
DEBITO VERSO SINDACATI PER TRATTENUTE	50,01
ERARIO IMPOSTA SOSTITUTIVA 1712	62,98
ADDIZIONALE REGIONALE	180,41
DEBITO VERSO INAIL	171,45
TOTALE	10.802,01

Debito v/inps dipendenti **€6.125,00**

Il debito v/inps per ritenute è relativo alle ritenute previdenziali effettuate ai dipendenti sullo stipendio di dicembre e relativa 13a mensilità.

Debito v/erario per ritenute **€4.212,16**

Il debito v/erario per ritenute è relativo alle ritenute erariali effettuate ai dipendenti, ai collaboratori sulle relative competenze liquidate nel mese di dicembre.

Debito v/sindacato per trattenute **€50,01**

Rappresenta il debito verso i sindacati per le trattenute sindacali effettuate ai dipendenti nelle buste paga di dicembre

Erario imposta sostitutiva 1712 **€62,98**

L'importo si riferisce al debito verso l'erario per imposta sostitutiva sul TFR al 31.12.2015

Debito verso INAIL

L'importo si riferisce al debito verso l'INAIL al 31.12.2015

Debiti diversi **€3.934,04**

Fatture da ricevere	3.934,04
---------------------	----------

FATTURE DA RICEVERE RELATIVE A SERVIZI

Il saldo si riferisce alle seguenti fatture di competenza :

FT LABORATORIO TO	1.500,00
FT AVV ROSAPANE	1.184,04
FT CREMASCOLI –cons. trib-	1.250,00

E) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2014	2015
	76.465,74	67.093,24

1) Fondo c/anticipo convenzione Regione Calabria

2014	2015
68.711,54	59.339,04

E' costituito dal residuo Fondo al 31.12.2014, presenti sul Conto corrente aziendale, delle somme erogate, Giusta convenzione REP 273/03 del 04.03.2003 , dalla Regione Calabria per finanziarie le piccole medie Imprese con un contributo del 50% sul costo del servizio di analisi richiesto al laboratorio

Il dettaglio è il seguente:

Fondo iniziale Regione Calabria2004	€203.291,38
Contr. erogati PMI fino al 31.12.2005	(€ 24.697,87)
Contr erogati PMI nell'anno2006	(€6.287,93)
Contr erogati PMI nell'anno2007	(€10.507,31)
Contr erogati PMI nell'anno2008	(€9.111,29)
Contr erogati PMI nell'anno 2009	(11.737,13)
Contr erogati PMI nell'anno 2010	(20.783,35)
Contr erogati PMI nell'anno 2011	(14.951,64)
Contr erogati PMI nell'anno 2012	(12.223,80)
Contr erogati PMI nell'anno 2013	(12.589,52)
Contr erogati PMI nell'anno 2014	(11.690,00)
Contr erogati PMI nell'anno 2015	(9.372,50)

Totale Fondo residuo Regione Calabria 31.12.2015 €59.339,04

2015

2)Fondo perdite su crediti

€7.754,20

Il f.do accoglie il 50%, percentuale stimata di presumibile recupero, dell'importo relativo a crediti verso clienti ante 2007 per i quali erano state esperite le procedure ordinarie di recupero senza risultati, da parte dell'ufficio legale della Camera di Commercio di Cosenza.

CONTO ECONOMICO

RICAVI	2014	2015
A) RICAVI ORDINARI	313.462,04	321.251,43

Il dettaglio della voce è il seguente:

	2014	2015
1)Proventi da servizi	€134.388,73	€128.972,54
2)Altri proventi e rimborsi propri	0,00	0,00
3)Contributo CCIAA c/esercizio	€180.000,00	€192.500,00
4)Contributo CCIAA c/capitale	€710,19	€316,53
5)Variazione rimanenze	-€1.636,88	-€537,64
TOTALE	€313.462,04	€321.251,43

1) Proventi da servizi

€128.972,54

L'importo si riferisce ai ricavi derivanti dall'attività del laboratorio e dall'attività progettuale eseguita per conto della Camera di Commercio di Cosenza realizzata nel corso dell'esercizio, così come descritto nella relazione sulla gestione.

3) Contr. C.C.I.A.A. in c/esercizio.

€192.500,00

La voce accoglie l'importo relativo ai ricavi per contributi in conto esercizio ricevuti dalla C.C.I.A.A. di Cosenza nel 2015 per finanziare le attività svolte dall'azienda in autonomia,

4) Contributi C.C.I.A.A. in c/capitale

€316,53

Rappresenta la quota di contributi in c/capitale di competenza dell'esercizio incassata negli anni precedenti e stornata dai risconti passivi.

5) Variazione Rimanenze

€537.64

La voce accoglie la variazione tra il saldo 2014 e quello 2015 delle rimanenze meglio descritte nel commento alla voce Rimanenze dello stato patrimoniale.

B) COSTI DI STRUTTURA	2014	2015
253.361,92	245.804,72	

La costi di struttura risultano diminuiti sostanzialmente per effetto della realizzazione di minori attività rispetto a quelle preventivate, per i motivi chiariti nella relazione sulla gestione

6) Organi Statutari

2015

€13.289,38

In applicazione di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del DL n.78 del 31/05/2010, convertito in Legge n. 122 del 30/07/2010 la voce accoglie solo i compensi del collegio dei revisori e i relativi rimborsi spese.

7) Costo del Personale

2015

€134.312,34

Il costo del personale, comprende sostanzialmente quello relativo a tutto l'anno per n.4 unità di personale dipendente, per una unità di I livello il relativo costo fino a novembre 2015, data delle dimissioni, e per una unità di III livello a tempo determinato il costo per 2 mesi circa

Il CCNL di riferimento è quello relativo al Commercio terziario distribuzione e servizi.

8) Spese di funzionamento

2015

€38.668,82

Il dettaglio delle spese di funzionamento è il seguente:

Spese di funzionamento	Anno 2015
a) Prestazione di servizi	37.668,82
c) oneri diversi di gestione	607,52
TOTALE	38.276,34

Le prestazioni di servizi sono così composte:

a) Prestazione di servizi	Anno 2015
1) acquisti materiale di consumo	2.432,96
2) spese generali di funzionamento	35.235,86
TOTALE	37.668,82

Le spese generali di funzionamento, risultano diminuite rispetto allo scorso esercizio per i motivi generali citati nella relazione sulla gestione .

2014

2015

9) Amm. e accantonamenti

3.940,97

3.451,09

La voce accoglie l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, come ampiamente specificato nella relativa voce dell'attivo patrimoniale.

C)COSTI ISTITUZIONALI	2014	2015
	50.183,08	50.236,27

10)Spese per progetti e iniziative

Il dettaglio di tale voce è il seguente:

Costi per iniziative istituzionali	Anno 2015
1)Costo ACCREDIA e costi per accreditamento	9.286,06
2) Costi diretti su progetti e attività specifiche	40.950,21
Totale	50.236,27

1)Costi per accreditamento nella voce rientrano i costi sostenuti nell'esercizio per il mantenimento della certificazione di qualità in conformità alla ISO/IEC 17025:2005 - ACCREDIA ente di accreditamento dei laboratori;

2) 7Costi diretti su progetti La voce accoglie tutti i costi diretti sostenuti per la realizzazione di progetti e attività specifiche nell'interesse della Camera di Commercio, realizzati nel corso dell'esercizio. L'importo è in gran parte relativo ai costi sostenuti per il progetto Acquacoltura promosso da UNIONCAMERE e realizzato dall'azienda speciale.

D)GESTIONE FINANZIARIA

11)Proventi finanziari	2014	2015
	3.045,68	1.704,09

la voce accoglie l'ammontare degli interessi maturati nel 2015 sul c.c dell'Azienda tenuto presso la Banca Popolare di Bari- Agenzia Potenza.

E)GESTIONE STRAORDINARIA

13)Proventi Straordinari	2014	2015
	41,05	54,17

14)Oneri straordinari	2014	2015
	3.338,18	14.306,04

L'importo si riferisce sostanzialmente all'indennità di mancato preavviso, corrisposta agli eredi del dipendente Zingone a causa del decesso, in quanto dovuta e non liquidata nel 2014.